

Ora metto a partito l'articolo 2 che comprende l'approvazione della convenzione.

(È approvato).

Art. 3.

La detta convenzione sarà registrata col diritto fisso di lire 1.20.

(È approvato).

Anche questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

Approvazione della proposta di legge: Costituzione in comune autonomo della frazione di Solbiate Arno (Albizzate).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge: Costituzione in comune autonomo della frazione di Solbiate Arno.

Si dia lettura della proposta di legge.

CIRMENI, segretario, legge. (V. Stampato n. 100-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questa proposta di legge. (Pausa)

Nessuno chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione generale. Procederemo ora alla discussione dell'articolo unico di cui si compone la proposta di legge e che è così concepito:

« La frazione di Solbiate Arno e Monte è separata dal comune di Albizzate (Milano) e costituita in comune autonomo ».

Questa proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto in altra seduta.

Interpellanza.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora lo svolgimento di una interpellanza dell'onorevole Rosadi al ministro dell'istruzione pubblica « per conoscere quali metodi e quali espedienti finanziari vorrà finalmente adottare affinché i professori incaricati non abbiano più ad aspettare per mesi la soddisfazione della loro mercede ».

L'onorevole Rosadi ha facoltà di svolgere la sua interpellanza.

ROSADI. Questa interpellanza tornerà ad essere una semplice interrogazione secondo la risposta che mi darà l'onorevole ministro, ed io questa risposta mi attendo, augurandomi che sia diversa da quella, in verità molto succinta, che mi dava in suo nome il sottosegretario di Stato.

Non voglio ripetere alla Camera cose tediose ed anche altrettanto dolorose, ma

basta che io ricordi quello che ho detto, perchè non abbia bisogno di ripeterlo; ad un patto però, che cioè quello che io ricordo solamente abbia una risposta esauriente, oggi almeno.

Si tratta che molti professori incaricati e supplenti, aspettano, per un corso intero di insegnamento dal loro impartito, il pagamento della loro retribuzione che a loro fin qui è stato ritardato, e quello che a loro non è stato pagato, si è pagato invece ad altri professori, che erano insegnanti medi, i quali pure avevano un titolo simile di pagamento o di credito che dir si voglia. Erano i professori medi incaricati, verso i quali si sentì il bisogno di pagare un debito che già cominciava ad essere altrettanto antico, ed allo scopo di provvedere a così fatto pagamento si fece approvare una legge che mi pare abbia la data del 6 dicembre ora passato, certo ha la data di sanzione del 24 dicembre dell'anno perduto. E quella legge sanzionava un'eccedenza di spese per 122,308 lire da iscriversi nel capitolo 284, ossia nella parte straordinaria del bilancio della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1904-905.

Ora io domando perchè quello che si è sentito il bisogno di fare, e bene si è fatto, per gli insegnanti medi, non si può o non si è pensato di fare per gli insegnanti superiori? Forse perchè questi si agitano meno di quelli? Forse perchè volete ad ogni costo giustificare la agitazione, della quale poi a torto vi dolete, se i professori prendano nella piazza e nel comizio il posto degli stessi alunni? Perchè altrimenti volete usare questa diversità di trattamento? Se mi si risponderà che il fondo del bilancio dell'istruzione pubblica non permette di provvedere a questa maggiore eccedenza di spesa, voglio sperare che si sentirà il bisogno di fare un'identica proposta, la proposta cioè di una nuova legge per un'altra eccedenza di spesa.

E giacchè sono a deplorare quello che è avvenuto, accenno così di volo a quello che non può essere se non un espediente di fronte al passato che si deve deplorare: ma di fronte all'avvenire io domando, come suona appunto l'interpellanza, non più quale espediente si creda adottare per pagare coloro che attendono la loro retribuzione, ma bensì quali metodi il Ministero della pubblica istruzione intenda adottare perchè i professori siano tutti in un tempo stesso pagati.

Io ho per il presente ministro della pub-